



Bimbi al Palabam in occasione di una finale di Diritti a Colori. Accanto alcuni disegni e qui sotto il tavolo dei relatori ieri al Sociale (foto g.s.)



» La partecipazione alla rassegna è aperta a bimbi ed adolescenti tra i 3 ed i 14 anni. Il 18 novembre al Palabam si terrà la festa finale

DISEGNO

Ritorna "Diritti a Colori" Via al concorso nazionale

E' ufficialmente iniziata l'11ª edizione del concorso internazionale di disegno "Diritti a Colori", il festival itinerante che promuove i diritti dei bambini e ricorda attraverso le azioni programmate la convenzione approvata dall'assemblea dell'Onu il 20 novembre nel 1989, data proclamata "Giornata Universale sui diritti dell'Infanza".

In particolare quest'anno si intende promuovere ulteriormente la tutela dei minori da ogni forma di violenza, maltrattamenti, sfruttamenti.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel foyer del Teatro Sociale dal presidente della Fondazione Malagutti, Giovanni Malagutti, insieme a Serena Spadini e Silvia Ferri dell'

organizzazione, affiancati dall'assessore ai Grandi Eventi, Enzo Tonghini, dalla dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Francesca Bianchessi e dalla presidente del Comitato provinciale dell'Unicef, Edda Gandolfi.

La partecipazione alla rassegna è aperta a bambini ed adolescenti di età compresa tra i 3

ed i 14 anni, chiamati a disegnare su un tema a loro più congeniale. Gli elaborati, realizzati individualmente o in gruppo, dovranno essere consegnati o spediti alla Fondazione Malagutti in via dei Toscani 8 a Curtatone, entro il 3 ottobre per il territorio lombardo; il 22 ottobre per Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana ed Umbria; il 29 ottobre per Lazio, Abruzzo, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia; il 31 ottobre per l'estero. In appoggio alla fantasia dei bambini, verranno organizzati su tutto il territorio nazionale, incontri rivolti ai piccoli artisti che coinvolgeranno docenti, biblioteche, ludoteche, librerie, negozi per

bimbi, associazioni di genitori, culturali ed artistiche, servizi sociali. «Da quest'anno chiederemo a tutte le realtà che desiderano collaborare di firmare il manifesto di impegno verso il mondo dell'infanzia -ha sottolineato Spadini-. Dovrà essere poi concretizzato con almeno un'azione all'anno a favore dei bambini: acquisto di pc per la scuola, sedie a rotelle per i minori disabili, giochi di intrattenimento». Possono aderire realtà istituzionali, scuole, associazioni, aziende, parrocchie. L'ampliamento della rete sinergica intende divulgare in tutto il mondo il messaggio lanciato a favore dei più piccoli, ponendo particolare attenzione ai Paesi in cui è in corso una guerra. «La rete di solidarietà mantovana è fondamentale -ha ribadito

Malagutti-. Il manifesto di intenti lo sottoporremo anche al Comune, sperando nella sua condivisione». Ha poi annunciato che verranno invitati i motociclisti mantovani ad aderire alla Baca (Bikers Against Child Abuse), asserendo che ha già mosso i primi passi anche sul territorio. Lo scorso anno i Paesi stranieri che hanno dato il loro assenso al concorso sono stati 25. Il 18 novembre al Palabam si terrà la festa finale: il vincitore assoluto verrà premiato con un soggiorno in un resort europeo per 3 persone, convertibile in beni di pari valore in caso di bambini provenienti da Paesi in difficoltà. La scuola dell'Infanzia di Castellaro Lagusello sarà presente come testimonial per altre scolaresche.

Graziella Scavazza